

Urbania morde la capolista

Eccellenza Nel giorno delle prime volte, la conferma delle qualità temperamentali dei durantini. Michele Fucili: «Abbiamo gettato il cuore oltre l'ostacolo»

■ Pesaro

C'È SEMPRE una prima volta. Il Grottammare perde il primato e l'imbattibilità del portiere Beni che durava da 568', l'Urbania centra la prima vittoria casalinga. Come nei turni precedenti, sta diventando una prassi il gol degli ultimi minuti, quello che decide il risultato: vedi il Tolentino con il Fossombrone e il Vismara con l'Atletico Gallo. I cremisi, partiti con due sconfitte di fila, hanno dunque conquistato la vetta di un campionato che, nello spazio di 7 punti, raggruppa 11 compagini.

QUI ATLETICO ALMA. Non c'è stata la scalata, come si voleva, del Monticelli. Tre gol e porta a casa. Come mai? «Stiamo attraversando un periodo negativo – risponde il presidente Giancarlo Torcoletti – dobbiamo ritrovare quanto prima la fame di risultato che in questo momento non c'è. Lamentiamo anche delle assenze per infortunio e sono giocatori preziosi per noi; dobbiamo riprenderci già da domenica prossima, in settimana parleremo con la squadra al fine di spronarla».

QUI ATLETICO GALLO C. A 7' da termine Muratori aveva portato in vantaggio il Gallo, poi al 4' di recupero il Vismara ha pareggiato. Recriminazioni? «Quando viene raggiunto all'ultimo minu-



Urbania-Grottammare 1-0: il colpo di testa di Sacchi che ha portato al gol di Ricci

to c'è sempre da recriminare – dice il diesse Ettore Mariotti – quest'anno è la terza volta che ci capita. Tutto sommato, per quello che si è visto durante la partita il pareggio è giusto. È stata una gara molto agonistica, il Vismara era partito meglio di noi, poi ci siamo assestati e la partita è continuata sui binari dell'equilibrio».

QUI FOSSOMBRONE. Vantaggio in doppia cifra, poi la rimonta degli avversari e nel primo minuto di recupero, il ko. Questa la sintesi del confronto di Tolentino. «C'è molta amarezza e tanta delusione per il risultato – commenta il trainer Gastone Mariotti – abbiamo fatto un primo tempo di grande intensità: non abbiamo concesso niente al Tolentino, sia-

Gallo e Fossombrone
La maledizione dei numeri ultimi. Punti pesanti sfumati in pieno recupero

mo andati a riposo con due gol di vantaggio, poi c'è stato un black-out e in un minuto e mezzo abbiamo subito due gol. La partita, passata la sfuriata del Tolentino, si era incanalata in un binario di equilibrio, poi è venuto fuori l'episodio dell'ultimo minuto, con quel gol in mischia; sfortunato il mio giocatore a toccare la palla».

QUI URBANIA. «Aoh, en vedi che l'Urbania morde il pallone!». La frase indirizzata da uno spet-

tatore a mister Zaini del Grottammare seduto in tribuna per squalifica e in contatto via etere con la panchina, spiega il segreto di quest'Urbania che ha disputato una gran bella partita. «Bellissima prestazione – sottolinea il trainer durantino Michele Fucili – abbiamo gettato il cuore oltre l'ostacolo e non poteva essere altrimenti visto il valore dell'avversario e l'aver giocato un tempo in inferiorità numerica. Anche per le occasioni create credo che il risultato sia giusto. Dobbiamo continuare su questa strada sapendo che per fare risultato noi dobbiamo sempre giocare al massimo».

QUI VISMARA. Dopo il successo di Montegiorgio è arrivato un pari casalingo in extremis. Mister Pazzaglia, soddisfatto o ...rimborsato? «Molto soddisfatto perché abbiamo giocato bene, non inganni il fatto che abbiamo pareggiato nei minuti di recupero. Perché il gol subito è stato l'unico tiro in porta del Gallo, tra l'altro su una punizione deviata da un nostro giocatore. Noi abbiamo macinato gioco, creato occasioni e concesso poco. La strada è questa e dobbiamo continuare». Classifica corta. «Si è sempre detto che questo è un campionato equilibrato, tutte le squadre sono più o meno sullo stesso livello. La vera classifica uscirà dopo la sosta natalizia».

Amedeo Pisciolini